

VITAMINA C (TEVA)*10 cpr eff 1 g

Marchio: TEVA
Codice Min.: 034627012
Link: [clicca qui per acquistare](#)

DENOMINAZIONE VITAMINA C TEVA **CATEGORIA FARMACOTERAPEUTICA** Acido ascorbico. **PRINCIPI ATTIVI** Ogni compressa effervescente contiene: acido ascorbico mg 1000. **ECCIPIENTI** Ogni compressa contiene: sodio bicarbonato, saccarosio, acido tartarico, acido citrico, leucina, aroma citronjusz, sodio cloruro, saccarina sodica, aspartame, colorante E 110 (giallo tramonto), colorante E 102 (tartrazina). **INDICAZIONI** Stati carenziali da acido ascorbico (gravidanza, allattamento, accresciuto fabbisogno vitaminico). **CONTROINDICAZIONI/EFF. SECONDARI**ipersensibilita' al principio attivo, ad altre sostanze strettamente correlate dal punto di vista chimico o ad uno qualsiasi degli eccipienti. La somministrazione di acido ascorbico per via orale e' controindicata in caso di diarrea od altri disturbi gastrointestinali. **POSOLOGIA** Somministrare da 1 a 3 compresse al giorno in un bicchiere d'acqua. Modo di somministrazione: per uso orale. Sciogliere una compressa effervescente in un bicchiere d'acqua e bere immediatamente la soluzione ottenuta. **CONSERVAZIONE** Tenere il contenitore ben chiuso per proteggere il medicinale dall'umidita'. Infatti le compresse effervescenti sono sensibili all'umidita'e nel tappo del contenitore c'e' una sostanza essiccante che serve per proteggere le compresse dall'umidita' che vi potrebbe penetrare. Conservare a temperatura inferiore a 25 gradi C. **AVVERTENZE** L'acido ascorbico deve essere somministrato con cautela in pazienti affetti da iperossaluria. La vitamina C deve essere usata con cautela da soggetti che soffrono, o abbiano sofferto in passato, di nefrolitiasi (calcolosi renale) e da quelli affetti da Deficit di G6PD (glucosio-6-fosfatodeidrogenasi), emocromatosi, talassemia o anemia sideroblastica. L'acido ascorbico puo' alterare, ad alte dosi i risultati dei piu' comuni test diagnostici, in particolare per la glicosuria, con mezzi non specifici, dando risultati falsamente positivi. E' percio' consigliabile sospendere l'assunzione del prodotto alcuni giorni prima di procedere al dosaggio del glucosio nelle urine. Non usare per trattamenti protratti. Questo medicinale contiene: saccarosio e i pazienti affetti da rari problemi ereditari di intolleranza al fruttosio, da malassorbimento di glucosio-galattosio, o da insufficienza di sucrasi isomaltasi, non devono assumere questo medicinale; circa 12,5 mmol (o 287 mg) di sodio per compressa effervescente. Da tenere in considerazione in persone con ridotta funzionalita' renale o che seguono una dieta a basso contenuto di sodio; aspartame : una fonte di fenilalanina. Puo' essere dannoso per i pazienti affetti da fenilchetonuria. Colorante E 110 (giallo tramonto) e colorante E 102 (tartrazina): puo' causare reazioni allergiche. **INTERAZIONI** L'acido ascorbico puo' aumentare l'emivita apparente del paracetamolo. La somministrazione concomitante di antiacidi contenenti alluminio puo' aumentare l'eliminazione dell'alluminio attraverso le urine. La somministrazione concomitante di antiacidi ed acido ascorbico non e' raccomandato, specialmente nei pazienti con insufficienza renale. La somministrazione concomitante di acido ascorbico e deferoxamina aumenta l'escrezione urinaria del ferro. Sono stati riportati casi di cardiomiopatia e insufficienza cardiaca congestizia in pazienti con emocromatosi idiopatica e talassemia, in trattamento con deferoxamina, successivamente trattati con

acido ascorbico. In questi pazienti l'acido ascorbico deve essere usato con cautela e la loro funzione cardiaca deve essere monitorata. EFFETTI INDESIDERATI L'acido ascorbico è generalmente ben tollerato. Dosi elevate possono causare diarrea e formazione di calcoli renali di ossalato di calcio. Si possono manifestare nausea e crampi allo stomaco. In soggetti predisposti possono manifestarsi reazioni di ipersensibilità. A dosaggi più alti di quelli consigliati, sono stati riferiti mal di testa e disturbi gastrointestinali. Segnalazione delle reazioni avverse sospette La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta. GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO La somministrazione in gravidanza e allattamento è tra le indicazioni terapeutiche. Salvo diversa prescrizione medica si consiglia di non superare la dose di 1 g/die.